

dallatuaparte

a cura di **Giorgia Nardelli**

COLF & BADANTI IN NERO

Si possono chiedere indennizzi **AGLI EREDI?**

MIO PADRE È MANCATO e la sua colf vuole indennizzi e rimborsi perché – dice – lavorava in nero. Io non so nulla, può pretendere da me qualcosa? **Romina**

LA QUESTIONE NON È DI FACILE SOLUZIONE, Romina. Come ci spiegano da Assindatcolf, l'associazione dei datori di lavoro domestico, in quanto erede sei tenuta a rispondere di eventuali debiti di tua madre, a meno di non voler rinunciare alla sua eredità. Se il rapporto di lavoro tra la colf e il tuo papà non era regolarizzato, quindi, non esiste un contratto dove sono specificati giorni di presenza, orari, retribuzioni, e non risultano nemmeno versamenti contributivi, la lavoratrice potrebbe tentare una vertenza nei confronti tuoi e degli altri eredi. Certo, dovrà in qualche modo dimostrare che ha prestato servizio da tuo padre, ma se è così, potrebbe richiedere il riconoscimento del corretto inquadramento contrattuale, eventuali differenze retributive, il pagamento di ferie non godute, tredicesime, straordinari, Tfr e regolarizzazione della posizione contributiva. Il consiglio di Assindatcolf è di cercare

di valutare la fondatezza delle richieste, raccogliendo tutta la documentazione disponibile, inclusi eventuali pagamenti tracciati, e sulla base di queste cercare un accordo stragiudiziale, per evitare il contenzioso e chiudere la faccenda. Noi possiamo metterti in contatto con Assindatcolf, che fornisce assistenza agli associati anche nelle procedure di conciliazione e nelle vertenze di lavoro domestico.

**C'È ANCORA TEMPO
PER ASSUMERE**

Il click day del 7 febbraio è passato, ma c'è ancora tempo per assumere badanti extra comunitari seguendo le procedure del decreto flussi. Per queste figure, infatti, sono state destinate altre 10.000 quote. È possibile fare domanda entro il 31 dicembre 2025, ma solo attraverso soggetti accreditati presso il ministero del Lavoro: è il caso di associazioni datoriali come **Assindatcolf**.

LO SAPEVI CHE?



Il codice fiscale arriva in digitale

Il codice fiscale diventa smart. L'Agenzia delle entrate inaugura un servizio digitale per i nuovi nati che permette, entrando nella propria area privata, di inserire i dati e ricevere subito il documento in formato digitale. Il servizio si rende necessario nei casi in cui il Comune non comunichi ai genitori il codice. La stessa operazione (con Spid o Cie), si può effettuare per avere duplicato della tessera sanitaria smarrita.

Al cinema con un sorriso regalato

A Milano c'è sorrisosospeso.org, progetto per donare esperienze a minori in difficoltà economica, tra cinema, musei e parchi divertimento. Dal sito è possibile fare una donazione, il denaro verrà distribuito alle associazioni del territorio per organizzare le attività soprattutto nelle zone periferiche della città.

15 aprile

HAI FATTO RICHIESTA DEL BONUS PSICOLOGO L'ANNO SCORSO, e la domanda è stata classificata come "Non accolta provvisoria"? Da questa data potresti essere ripescata. I nuovi fondi del 2023 sono stati assegnati, e si procederà con lo scorrimento delle graduatorie.

ILLUSTRAZIONI SARAH MAZZETTI